

## Onorificenza a Sara Turetta

# L'anima di «Save the dogs» nominata Cavaliere dell'Ordine della stella d'Italia

È la prima animalista insignita del titolo di Cavaliere dell'Ordine della stella d'Italia. Sara Turetta (nella foto), milanese, è l'anima di Save the Dogs l'associazione che ha il merito, lavorando sul campo in Romania, di aver contribuito a cambiare la strategia di controllo del randagismo. L'attestato, concesso dal presidente della Repubblica dedicato a «quelle personalità che si sono distinte per la loro vicinanza al nostro Paese e per l'attaccamento mostrati nel segno dei più alti valori sociali di convivenza e solidarietà», è stato consegnato ieri presso la Residenza d'Italia, a Bucarest. «Quando ho ricevuto la comunicazione da parte dell'ambasciatore Cospito — spiega Sara Turetta —, sono rimasta davvero colpita e commossa dalla notizia. Non solo perché è un grande onore essere insignita di un tale riconoscimento ma anche perché attraverso di esso viene celebrato il valore di chi si occupa della sofferenza degli animali. Inoltre — continua la presidente di Save the Dogs —,



sono dieci anni che lavoro in Romania: qui ho amici e collaboratori ed è un Paese che amo profondamente». È cominciata nel 2002 la sua avventura in Romania. Fino a quel momento, Sara Turetta si era divisa tra il lavoro come pubblicitaria all'agenzia Saatchi&Saatchi e l'intensa

attività come attivista dei diritti degli animali in Italia. «Ci chiamò e chiese aiuto una famiglia italiana che lavorava sul posto, dopo aver assistito all'ecatombe di animali, agonizzanti, avvelenati, travolti dalle auto, aver scoperto l'esistenza di canili lager. Abbiamo coinvolto il sindaco di Cernavoda, che ha deciso di cambiare strategia. A lui ne è seguito un secondo. A Bucarest non avremmo avuto né la forza finanziaria né quella politica per portare avanti un progetto del genere. Oggi forniamo assistenza e sterilizzazioni gratuite ad associazioni e persone povere, grazie alla collaborazione con una dottoressa della capitale». Save the Dogs opera nel sud-est della Romania e gestisce anche progetti di educazione nelle scuole e il primo programma di pet therapy con gli asinelli dedicato ai bambini disabili del Centro don Orione di Bucarest.

P.D'A.